

FONDO PENSIONE DI PREVIDENZA BIPIEMME

Fondo Pensione Preesistente

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1223

Istituito in Italia



Piazza Filippo Meda, 4 20121 Milano



+39 02.7700.3002



fondo.previdenzabpm@bancobpm.it
fondo.previdenza@pec.bancobpm.it



www.fondopensionebi piemme.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29 luglio 2026)

Il Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme (di seguito "il Fondo") è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.fondopensionebi piemme.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE

Parte I – Le informazioni chiave per l'aderente

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 29 luglio 2026)

PREMESSA

Obiettivo

Il Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme è un **fondo pensione "preesistente"** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252**.

Il Fondo è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).

Come funziona

Il Fondo è costituito in forma di associazione riconosciuta e opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dall'ammontare del tuo TFR destinato al Fondo, dai contributi che versi, dai contributi che versa il tuo datore di lavoro e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi di quelli futuri. È pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Come contribuire

L'adesione alla forma pensionistica complementare attuata dal Fondo è libera e volontaria e può essere esplicita, tacita per lavoratori assunti sino al 30 giugno 2026 se non è stata esplicitata l'adesione al Fondo mediante la compilazione dell'apposita modulistica entro 6 mesi dalla data di assunzione, o automatica per lavoratori assunti dal 1° luglio 2026, se non viene esplicitata l'adesione al Fondo mediante la compilazione dell'apposita modulistica entro 60 giorni dalla data di assunzione. Secondo quanto stabilito dagli accordi collettivi ("Fonti istitutive") se aderisci al Fondo hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di

lavoro nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico previsto dalle Fonti istitutive. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro**.

Quali prestazioni puoi ottenere

RENDITA e/o CAPITALE:

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un capitale, sino ad un importo pari al 50% della posizione individuale maturata, e in alternativa la rendita vitalizia e le altre opzioni, erogate direttamente dal Fondo pensione:

- la rendita a durata definita;
- i prelievi liberamente determinabili.

Periodo transitorio: fino al 31 dicembre 2026, il Fondo può acquisire le richieste relative a queste prestazioni pensionistiche ma potrà liquidarle solo una volta adeguati i sistemi operativi.

ANTICIPAZIONI:

- fino al 75% per spese mediche - in ogni momento;
- fino al 75% per acquisto/ristrutturazione prima casa - dopo 8 anni;
- fino al 30% per altre cause - dopo 8 anni.

RISCATTO PARZIALE/TOTALE:

per perdita requisiti, per invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso – secondo le condizioni previste nello Statuto.

RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).

Trasferimento

Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni di permanenza nel Fondo oppure in ogni momento in ipotesi di perdita dei requisiti di partecipazione in relazione ad una nuova attività lavorativa.

I benefici fiscali

Se partecipi a una forma pensionistica complementare, benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

LE OPZIONI DI INVESTIMENTO

Il Fondo propone i seguenti **5 comparti** (o "Linee") di investimento:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Linea 1	Obbligazionaria Mista	NO	
Linea 2	Bilanciata	NO	
Linea 3	Obbligazionaria Pura	NO	
Linea 4	Azionaria	NO	
Linea 5	Garantita	NO	Comparto TFR per adesioni tacite per assunti sino al 30 giugno 2026. Comparto di default in caso di RITA.

(*) *Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.*

Per le adesioni automatiche per gli assunti dal 1° luglio 2026 è previsto, durante la fase transitoria un percorso di investimento, destinato ad accogliere il TFR maturando e i contributi del datore di lavoro e del lavoratore, che provvede a collocare gli Associati nel comparto più adeguato in funzione dell'età anagrafica secondo il seguente schema:

fino a 40 anni	Da 40 a 50 anni	Da 50 a 60 anni	Da 60 a 65 anni	Oltre i 65 anni
100% Linea 4	100% Linea 2	100% Linea 1	100% Linea 3	100% Linea 5

Per le nuove prestazioni pensionistiche, in mancanza di indicazioni da parte dell'Associato il montante destinato a una delle nuove prestazioni, ma non ancora erogato, rimane investito di *default* nel comparto scelto dall'aderente al momento della richiesta.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti del Fondo nella **scheda 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionebiapiemme.it). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.

I COMPARTI

Comparto 1 – Linea obbligazionaria mista



Garanzia: assente

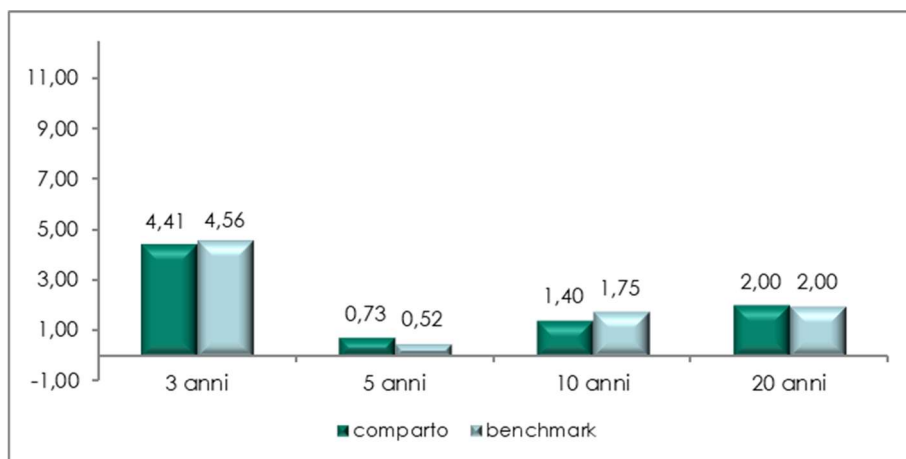
Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/01/1989

Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 178.692.316,29

Rendimento netto del 2025: +2,81%

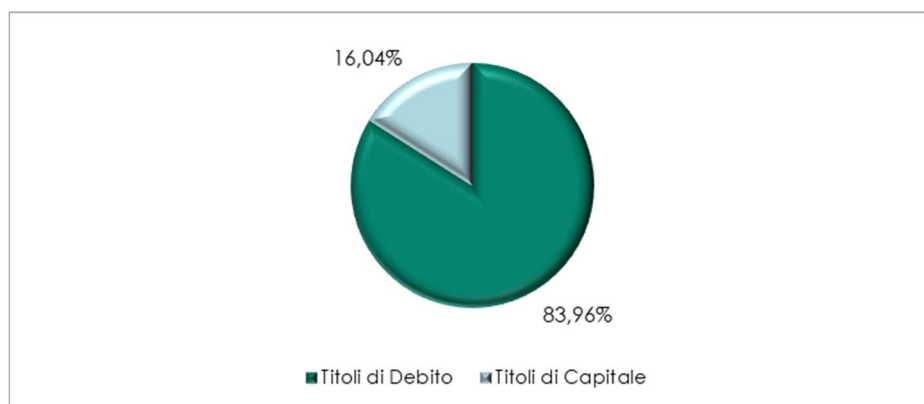
Sostenibilità: ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☒ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

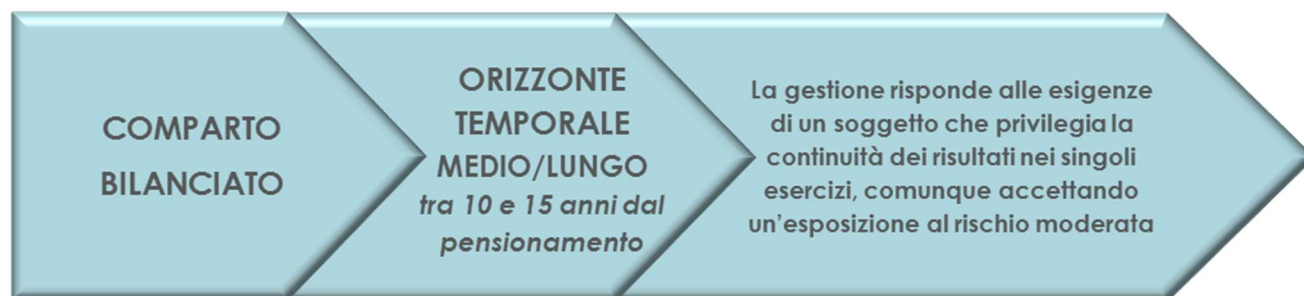


Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Comparto 2 - Linea bilanciata



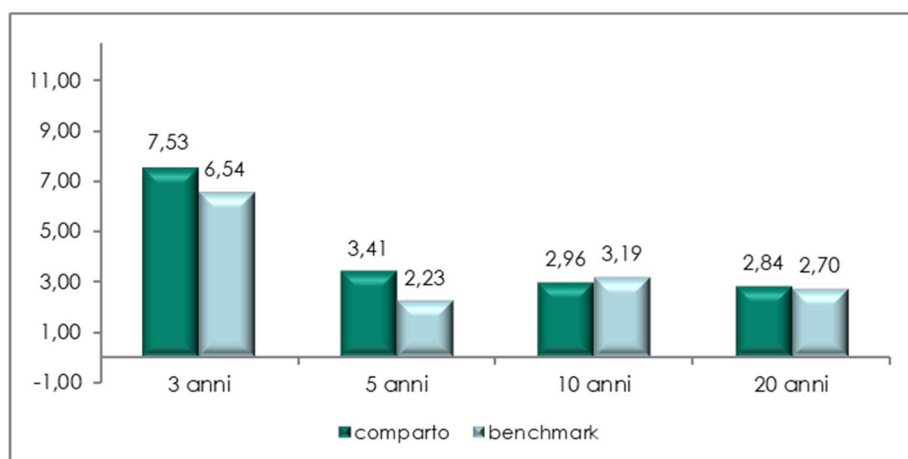
Garanzia: assente

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/01/1989

Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 358.650.925,03

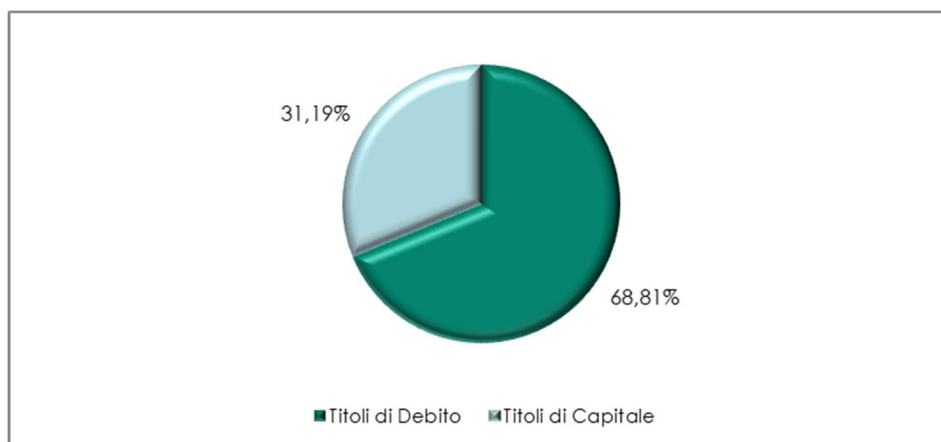
Rendimento netto del 2025: +4,81%

Sostenibilità: ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Comparto 3 - Linea obbligazionaria pura



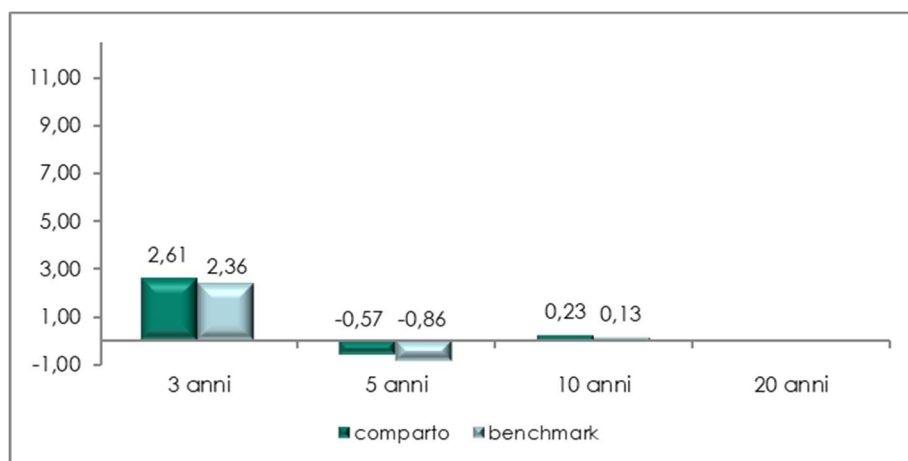
Garanzia: assente

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/01/2003

Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 40.022.313,59

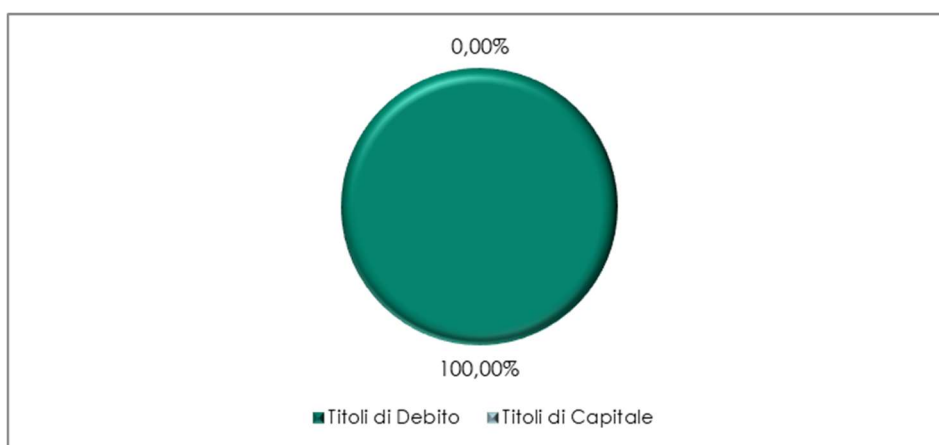
Rendimento netto del 2025: +0,83%

Sostenibilità: ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Comparto 4 Linea azionaria



Garanzia: assente

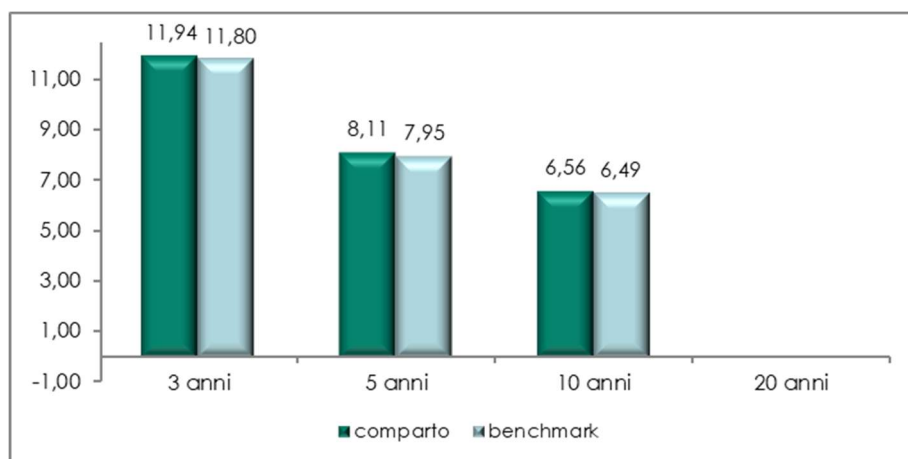
Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2013

Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 124.871.548,46

Rendimento netto del 2025: +9,50 %

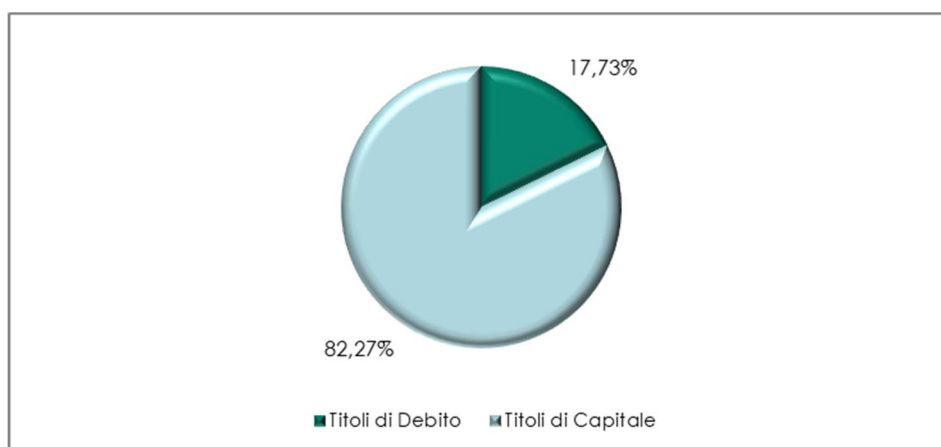
Sostenibilità: ☒ ☐ ☐ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Comparto 5 - Linea garantita ⁽¹⁾



(1) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente per assunti sino al 30 giugno 2026. Il Comparto è inoltre destinato ad accogliere, salvo diversa scelta dell'Associato, la porzione della posizione individuale di cui si chiede l'erogazione sotto forma di RITA.

Garanzia: presente; il comparto garantisce la restituzione di un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, al netto di eventuali anticipazioni o riscatti parziali.

Tale garanzia opera alla scadenza del contratto con il gestore (30.06.2028) ed al ricorrere dei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica sull'intera posizione maturata nel comparto, a prescindere dalla sua conversione o meno in rendita; riscatto per decesso; riscatto totale in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo; riscatto totale a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; riscatto parziale nel caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi o il ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria ivi compreso l'accesso al "Fondo di solidarietà per il personale del credito" - cd "Fondo esuberi"; anticipazioni per spese sanitarie; anticipazioni per acquisto e ristrutturazione prima casa di abitazione; richiesta della R.I.T.A. (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata).

Con riferimento alla richiesta di RITA (rendita integrativa temporanea anticipata), la garanzia è prestata sul montante destinato all'erogazione della RITA stessa, già presente nel Comparto all'atto della richiesta, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi avvenuti nel corso della durata della convenzione di gestione. Nel caso di operatività della garanzia, essa consisterà nell'integrazione del montante destinato alla RITA prima del suo frazionamento in rate. L'importo della rata potrà subire variazioni, anche in negativo (e che non sono coperte dalla garanzia), in conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari.

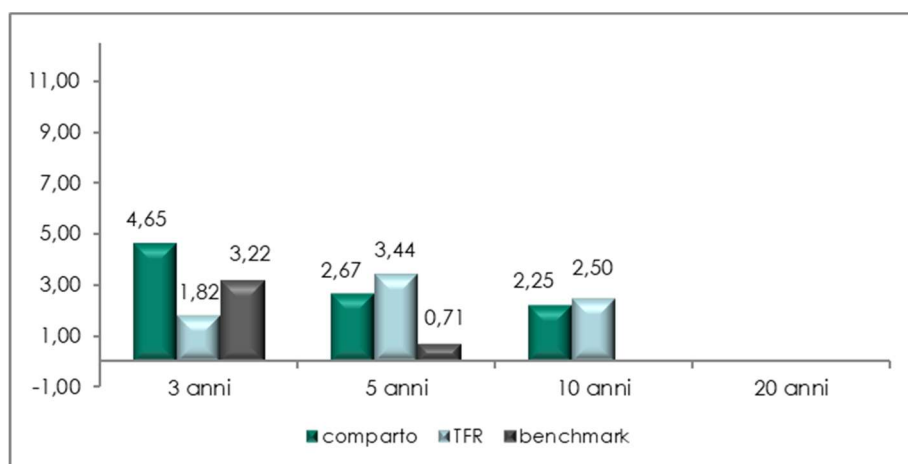
Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2013

Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 168.266.581,45

Rendimento netto del 2025: +3,78%

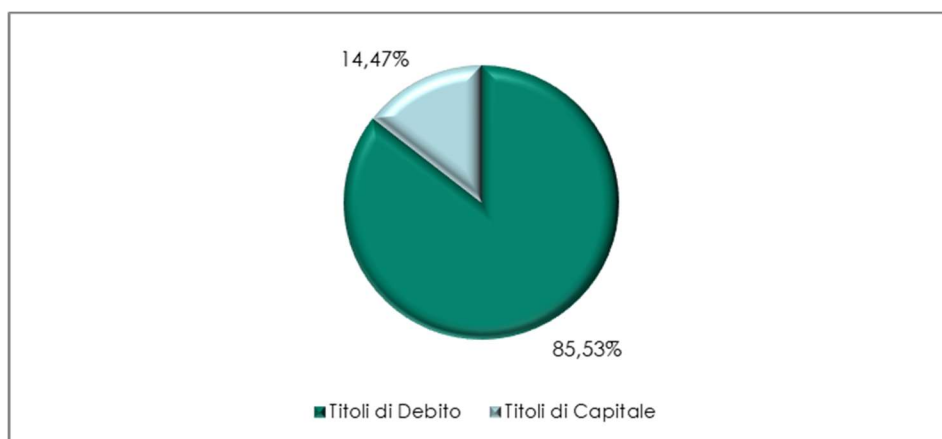
Sostenibilità: ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☒ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il comparto, fino al 30/06/2018, non prevedeva l'adozione di un benchmark; con decorrenza 01/07/2023 la gestione è di tipo "Total Return" e prevede il confronto con un obiettivo di rendimento (indice monetario + spread dell'1%). Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark e dell'indice di riferimento (Rivalutazione TFR)

Composizione del portafoglio al 31.12.2025



QUANTO POTRESTI RICEVERE QUANDO ANDRAI IN PENSIONE (2)

UOMO

Versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	Anni di versamento	LINEA 1		LINEA 2		LINEA 3		LINEA 4		LINEA 5	
			Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 141.193	€ 5.493	€ 148.004	€ 5.758	€ 134.698	€ 5.241	€ 173.596	€ 6.754	€ 131.857	€ 5.130
	40	27	€ 91.564	€ 3.694	€ 94.775	€ 3.823	€ 88.452	€ 3.568	€ 106.405	€ 4.292	€ 87.074	€ 3.513
€ 5.000	30	37	€ 283.820	€ 11.042	€ 297.525	€ 11.576	€ 270.753	€ 10.534	€ 349.021	€ 13.579	€ 265.036	€ 10.312
	40	27	€ 184.179	€ 7.430	€ 190.643	€ 7.691	€ 177.914	€ 7.177	€ 214.056	€ 8.635	€ 175.139	€ 7.065

DONNA

Versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	Anni di versamento	LINEA 1		LINEA 2		LINEA 3		LINEA 4		LINEA 5	
			Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 141.193	€ 5.011	€ 148.004	€ 5.253	€ 134.698	€ 4.781	€ 173.596	€ 6.161	€ 131.857	€ 4.680
	40	27	€ 91.564	€ 3.363	€ 94.775	€ 3.481	€ 88.452	€ 3.249	€ 106.405	€ 3.908	€ 87.074	€ 3.198
€ 5.000	30	37	€ 283.820	€ 10.074	€ 297.525	€ 10.560	€ 270.753	€ 9.610	€ 349.021	€ 12.388	€ 265.036	€ 9.407
	40	27	€ 184.179	€ 6.765	€ 190.643	€ 7.002	€ 177.914	€ 6.535	€ 214.056	€ 7.862	€ 175.139	€ 6.433

(2) *Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.*



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né il Fondo né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo (www.fondopensionebi piemme.it/resource/documenti). Sul sito web del Fondo (www.fondopensionebi piemme.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

COSA FARE PER ADERIRE

Per aderire al Fondo è necessario compilare in ogni sua parte il **Modulo di adesione**, sottoscriverlo e presentarlo al Fondo che provvederà ad inviarlo al datore di lavoro. Successivamente alla ricezione del Modulo, il Fondo invierà entro 90 gg una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione ("lettera di benvenuto") nella quale si potrà verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

Fatte salve le diverse previsioni di legge circa la decorrenza della destinazione del TFR, l'adesione decorre dal periodo di paga in corso qualora il Modulo venga ricevuto dal datore di lavoro entro il 15 del mese, diversamente la stessa avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di ricezione del Modulo. Per le adesioni automatiche la decorrenza di adesione coincide con la data di assunzione.

In caso di mancata sottoscrizione del modulo, il Fondo procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza. A seguito di tale iscrizione è tra l'altro riconosciuta al lavoratore la facoltà di trasferire la posizione individuale ad un comparto diverso rispetto alla soluzione attuata secondo il "percorso di investimento", illustrato al paragrafo "Le opzioni di investimento", per accogliere i flussi di contributi e il TFR.

I RAPPORTI CON GLI ADERENTI

Il Fondo, entro il 31 marzo di ogni anno, ti trasmette e/o pubblica nella tua area riservata una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento reperibile nella tua area riservata.

Il Fondo mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati, alla posizione individuale tempo per tempo maturata, alle prestazioni erogate, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare il Fondo telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione al Fondo devono essere presentati mediante compilazione del modulo *on-line* accessibile nell'area riservata del sito web.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it)

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'** della Nota informativa;
- Il Supplemento alla Nota informativa che fornisce chiarimenti circa le nuove tipologie di prestazioni pensionistiche;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione al Fondo (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del Fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Regolamento anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse del Fondo;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionebi piemme.it)

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29 luglio 2026)

Parte I – Le informazioni chiave per l'aderente

Il Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme (di seguito "il Fondo") è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 29 luglio 2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire al Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme, è importante **confrontare** i costi dello stesso con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
- Direttamente a carico dell'Associato a prescindere dal fatto che prosegua la contribuzione, come pure dall'eventuale ricorso alla RITA	Nella misura stabilita annualmente dal C.d.A. (art. 7 dello Statuto) Per il 2026 è stato stabilito un importo di € 50,00
- Indirettamente a carico dell'Associato (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
✓ Comparto 1 - Linea obbligazionaria mista	0,08% fino a € 200 milioni; 0,07% oltre € 200 milioni su tutto il patrimonio
✓ Comparto 2 - Linea bilanciata	0,08% del patrimonio su base annua
✓ Comparto 3 - Linea obbligazionaria pura	0,07% del patrimonio su base annua
✓ Comparto 4 - Linea azionaria	0,09% del patrimonio su base annua
✓ Comparto 5 - Linea garantita	0,49% del patrimonio su base annua;
✓ Tutti i Comparti - Depositario	0,01986% oltre ad altri oneri e servizi in misura residuale.
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
- Anticipazione	Non previste
- Trasferimento	Non previste
- Riscatto	Non previste
- Riallocazione della posizione individuale	Non previste
- Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli Associati durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo e degli impegni di spesa programmati; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono di norma ripartite tra tutti gli Associati	

L'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti del Fondo, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro ed ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni).

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea obbligazionaria mista	1,49%	0,79%	0,47%	0,20%
Linea bilanciata	1,49%	0,79%	0,47%	0,20%
Linea obbligazionaria pura	1,48%	0,77%	0,45%	0,19%
Linea azionaria	1,50%	0,80%	0,48%	0,21%
Linea garantita	1,91%	1,21%	0,89%	0,63%

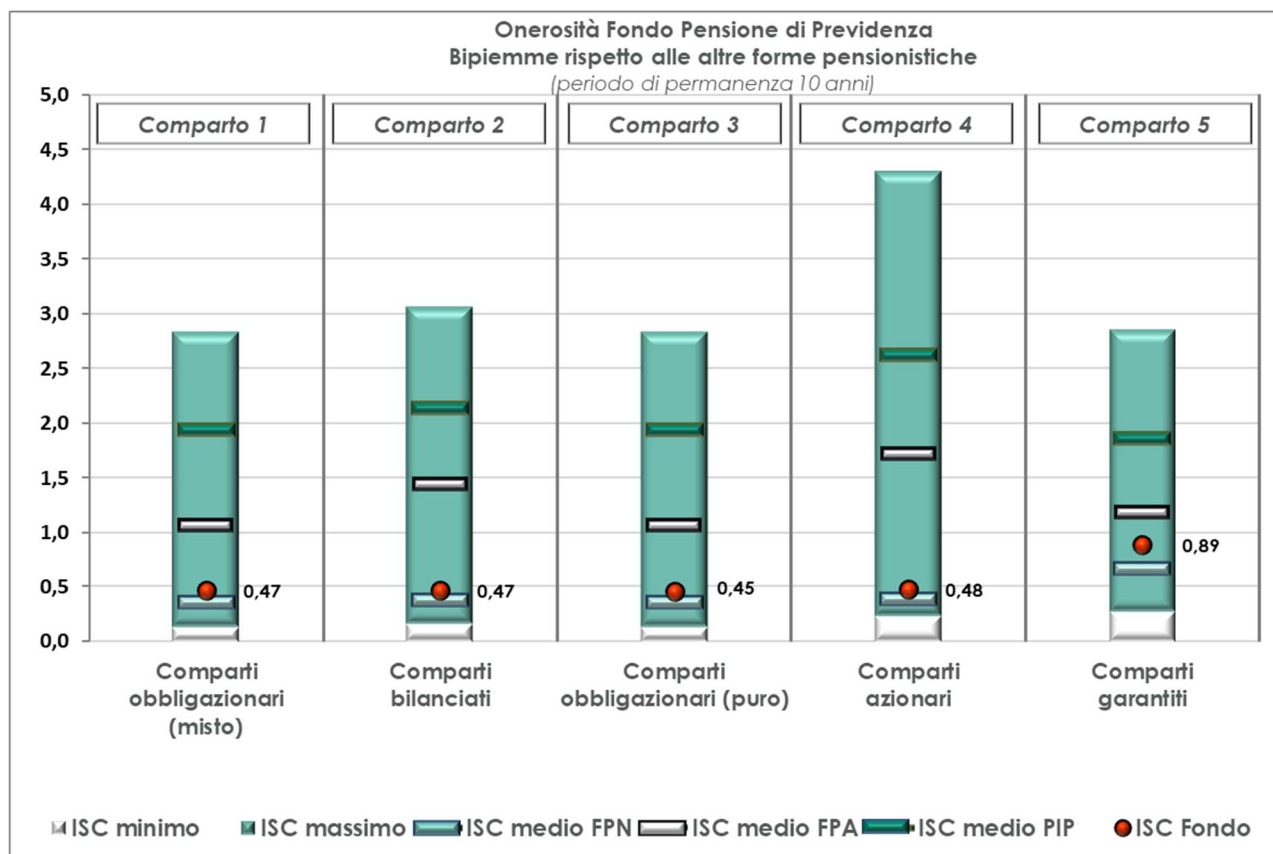


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del Fondo è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del Fondo è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I COSTI NELLA FASE DI EROGAZIONE

Con riferimento alla rendita vitalizia, al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita.

I costi che graveranno sulla fase di erogazione della rendita vitalizia dipenderanno comunque dalla convenzione assicurativa che sarà in vigore nel momento in cui si accederà al pensionamento.

Per le rendite vitalizie attivate a far data dal 1.1.2024 i costi sono pari a:

a) Costi sul premio

Caricamenti percentuali sul premio	0,75%
------------------------------------	-------

b) Costi per l'erogazione della rendita vitalizia

Caricamenti percentuali sulle rate di rendita attese	1,25%	per le rendite: vitalizia; certa; reversibile; con controassicurazione
	1,50%	per la rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza

c) Costi sul rendimento della gestione separata

Valore trattenuto	1,00%
-------------------	-------

	Se rendimento della gestione separata $\geq 2,10\%$ e $< 2,20\%$	+ 0,02%
	Ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento (+ 0,10%)	+ 0,02%

Con riferimento alle spese relative alle prestazioni pensionistiche diverse dalla rendita vitalizia:

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese da sostenere:	
- Direttamente a carico dell'Associato	Nella misura stabilita annualmente dal C.d.A. (art. 7 dello Statuto) Per il 2026 è stato stabilito un importo di € 50,00

Con riferimento alle spese per la gestione finanziaria in relazione al/ai comparto/i nel/i quale/i è investita la posizione individuale residua:

- Indirettamente a carico dell'Associato (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
✓ Comparto 1 - Linea obbligazionaria mista	0,08% fino a € 200 milioni; 0,07% oltre € 200 milioni su tutto il patrimonio
✓ Comparto 2 - Linea bilanciata	0,08% del patrimonio su base annua
✓ Comparto 3 - Linea obbligazionaria pura	0,07% del patrimonio su base annua
✓ Comparto 4 - Linea azionaria	0,09% del patrimonio su base annua
✓ Comparto 5 - Linea garantita	0,49% del patrimonio su base annua;
✓ Tutti i Comparti - Depositario	0,01986% oltre ad altri oneri e servizi in misura residuale.



Per saperne di più, consulta il *Documento sulle rendite*, disponibile sul sito web del Fondo (www.fondopensionebi piemme.it)

FONDO PENSIONE DI PREVIDENZA BIPIEMME

Fondo Pensione Preesistente

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1223

Istituito in Italia



Piazza Filippo Meda, 4 20121 Milano



+39 02.7700.3002



fondo.previdenzabpm@bancobpm.it
fondo.previdenza@pec.bancobpm.it



www.fondopensionebiemme.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29 luglio 2026)

Parte I – Le informazioni chiave per l'aderente

Il Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme (di seguito "il Fondo") è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 29 luglio 2026)

Fonti istitutive:

Il Fondo è istituito sulla base delle seguenti Fonti istitutive:

- Contratto Integrativo Aziendale sottoscritto in data 25/07/1988;
- Atto costitutivo del 29/12/1988 a rogito Dott. Alfonso Ajello, notaio in Milano;
- Accordo Aziendale Sindacale sottoscritto in data 13/11/1989.

Destinatari:

- ✓ tutti i dipendenti della ex Banca Popolare di Milano s.c.a.r.l. in attività di servizio;
- ✓ tutti i dipendenti di tutte le società a suo tempo facenti parte del Gruppo bancario Banca Popolare di Milano, ove siano stati stipulati specifici accordi con le OO.SS., in attività di servizio;
- ✓ tutti i dipendenti assunti a far tempo dal 1° gennaio 2017 da Banco BPM S.p.A.;
- ✓ tutti coloro che siano alle dipendenze di società appartenenti al Gruppo bancario Banco BPM per le quali siano stati stipulati specifici accordi con le OO.SS.;
- ✓ i soggetti fiscalmente a carico degli Associati e dei beneficiari.
- ✓ i soggetti già Associati che si trovano nelle condizioni indicate all'art. 5 dello Statuto.
- ✓ gli aderenti taciti ovvero i soggetti assunti in data antecedente al 1° luglio 2026 che non hanno espresso alcuna volontà nei tempi e nei modi fissati dal D.Lgs. 252/2005 (di seguito anche "Decreto") nella versione antecedente alla riforma di cui alla Legge 199/2005 circa il conferimento del TFR maturando.

Sono beneficiari i soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche.

Contribuzione:

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando per adesioni tacite sino al 30 giugno 2026.

I contributi sono versati con periodicità mensile.

L'aliquota di contribuzione aziendale minima a favore degli Associati del Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme verrà incrementata con la seguente progressione:

- dal 01/01/2027: 3,25% solo per coloro che hanno un'aliquota inferiore.

Tutti i dipendenti assunti a far tempo dal 1° gennaio 2017 da Banco BPM S.p.A. qualora assegnati in BPM Spa oppure, se assegnati sulla piazza di Milano, in Banco BPM o in SGS (società del Gruppo Banco BPM)

Ex-dipendenti della Banca Popolare di Milano, ex dipendenti Webank incorporata nella ex Banca Popolare di Milano aderenti al Fondo ("Aderenti"), dipendenti Banca Akros iscritti dal 1° ottobre 2017

	Contributo ⁽¹⁾		
	Quota TFR	Lavoratore	Datore Lavoro
Lavoratori Aderenti al 28.04.1993 (c.d. "vecchi Iscritti").	0% - 50% - 100%	1% ⁽²⁾	3% ⁽³⁾
Lavoratori Aderenti dopo il 28.04.1993 (c.d. "nuovi Iscritti").	100% per i lavoratori di prima occupazione 50% - 100% per i dipendenti non di prima occupazione	1% ⁽²⁾	2,85% ⁽⁴⁾

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR salvo diversi accordi.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente l'entità della contribuzione a proprio carico scegliendo fra percentuali intere dall'1% in poi. La misura di tale contribuzione è scelta dall'Associato al momento dell'adesione e può essere variata annualmente; la variazione va comunicata entro il 30 novembre ed ha effetto dall'anno successivo. La contribuzione può essere sospesa senza che venga a cessare la partecipazione al Fondo; in tale ipotesi viene meno l'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro.

(3) Le percentuali a carico del datore di lavoro sono al lordo del contributo di solidarietà tempo per tempo in vigore (attualmente 10%).

(4) Le percentuali a carico del datore di lavoro sono al netto del contributo di solidarietà, tempo per tempo vigente (attualmente 10%).



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive del Fondo **nella scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.

Ex-dipendenti della Banca di Legnano (B.d.L.) incorporata nella ex Banca Popolare di Milano aderenti al Fondo ("Aderenti") iscritti entro la data del 28 febbraio 2017

	Contributo ⁽¹⁾		
	Quota TFR	Lavoratore	Datore Lavoro
Lavoratori ex B.d.L che hanno aderito al Fondo entro il 31.12.2013 con effetto dal 1°.1.2014 ed hanno chiesto il trasferimento della posizione individuale maturata presso altre forme di previdenza complementare (c.d. "vecchi Iscritti").	0% - 50% - 100%	1% ⁽²⁾	4,25% ⁽³⁾
Lavoratori Aderenti al Fondo ex B.d.L successivamente al 28.4.1993 (c.d. "nuovi Iscritti") che hanno aderito al Fondo entro il 31.12.2013 con effetto dal 1°.1.2014 ed hanno chiesto il trasferimento della posizione individuale maturata presso altre forme di previdenza	100% per i lavoratori di prima occupazione 50%-100% per i dipendenti non di prima occupazione	1% ⁽²⁾	3% ⁽⁴⁾
Lavoratori ex Cassa di Risparmio di Alessandria assunti in B.d.L a seguito di incorporazione ed aderenti a forme di previdenza complementare prima del 29.4.1993 (c.d. "vecchi Iscritti")	0% - 50% - 100%	1% ⁽²⁾	4,60% ⁽⁴⁾
Lavoratori ex Cassa di Risparmio di Alessandria assunti in B.d.L a seguito di incorporazione ed aderenti a forme di previdenza complementare successivamente al 28.4.1993 (c.d. "nuovi Iscritti")	100% per i lavoratori di prima occupazione 50% - 100% per i dipendenti non di prima occupazione	1% ⁽²⁾	3% ⁽⁴⁾
Lavoratori ex B.d.L (ex CRAL inclusi) che hanno aderito al Fondo fra il 29/12/2016 ed il 28/02/2017	0% - 50% - 100%	1% ⁽²⁾	2,85% ⁽⁴⁾

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR salvo diversi accordi.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente l'entità della contribuzione a proprio carico scegliendo fra percentuali intere dall'1% in poi. La misura di tale contribuzione è scelta dall'Associato al momento dell'adesione e può essere annualmente variata; la variazione va comunicata entro il 30 novembre ed ha effetto dall'anno successivo. La contribuzione può essere sospesa senza che venga a cessare la partecipazione al Fondo; in tale ipotesi viene meno l'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro.

(3) Le percentuali a carico del datore di lavoro sono al lordo del contributo di solidarietà, tempo per tempo vigente (attualmente 10%).

(4) Le percentuali a carico del datore di lavoro sono al netto del contributo di solidarietà, tempo per tempo vigente (attualmente 10%).



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive del Fondo **nella scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.

Ex-dipendenti della Banca Popolare di Mantova ("Pop. Mantova") incorporata nella ex Banca Popolare di Milano aderenti al Fondo ("Aderenti") iscritti entro la data del 30 giugno 2017

	Contributo ⁽¹⁾		
	Quota TFR	Lavoratore	Datore Lavoro
Lavoratori ex Pop. Mantova che hanno aderito al Fondo entro il 30.06.2017 ed hanno chiesto il trasferimento della posizione individuale maturata presso altre forme di previdenza complementare. Lavoratori che risultino aderenti ad un Fondo al 28.4.1993 (c.d. "vecchi Iscritti")	0% - 50% - 100%	1% ⁽²⁾	4,25% ⁽³⁾
Lavoratori ex Pop. Mantova che hanno aderito al Fondo entro il 30.06.2017 ed hanno chiesto il trasferimento della posizione individuale maturata presso altre forme di previdenza complementare. Lavoratori aderenti a forme di previdenza complementare successivamente al 28.4.1993 (c.d. "nuovi Iscritti")	100% per i lavoratori di prima occupazione 50% - 100% per i dipendenti non di prima occupazione	1% ⁽²⁾	4,25% ⁽³⁾
Lavoratori ex Pop. Mantova che hanno aderito al Fondo entro il 30.06.2017 senza il trasferimento della posizione individuale maturata presso altre forme di previdenza complementare. Lavoratori aderenti a forme di previdenza complementare al 28.4.1993 (c.d. "vecchi Iscritti")	0% - 50% - 100%	1% ⁽²⁾	2,85% ⁽⁴⁾
Lavoratori ex Pop. Mantova che hanno aderito al Fondo entro il 30.06.2017 senza il trasferimento della posizione individuale maturata presso altre forme di previdenza complementare. Lavoratori aderenti a forme di previdenza complementare successivamente al 28.4.1993 (c.d. "nuovi Iscritti")	100% per i lavoratori di prima occupazione 50% - 100% per i dipendenti non di prima occupazione	1% ⁽²⁾	2,85% ⁽⁴⁾

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR salvo diversi accordi.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente l'entità della contribuzione a proprio carico scegliendo fra percentuali intere dall'1% in poi. La misura di tale contribuzione è scelta dall'Associato al momento dell'adesione e può essere annualmente variata; la variazione va comunicata entro il 30 novembre ed ha effetto dall'anno successivo. La contribuzione può essere sospesa senza che venga a cessare la partecipazione al Fondo; in tale ipotesi viene meno l'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro.

(3) Le percentuali a carico del datore di lavoro sono al lordo del contributo di solidarietà, tempo per tempo vigente (attualmente 10%).

(4) Le percentuali a carico del datore di lavoro sono al netto del contributo di solidarietà, tempo per tempo vigente (attualmente 10%).



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive del Fondo **nella scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.

Dipendenti di Banca Akros

	Contributo ⁽¹⁾		
	Quota TFR	Lavoratore	Datore Lavoro
Lavoratori di Banca Akros che hanno aderito al Fondo entro il 30.09.2017 ed hanno chiesto il trasferimento della posizione individuale maturata presso altre forme di previdenza complementare; coloro che alla data del 22/06/2017 non risultano iscritti ad alcuna forma di previdenza complementare. Lavoratori aderenti a forme di previdenza complementare al 28.4.1993 (c.d. "vecchi Iscritti")	0% - 50% - 100%	1% ⁽²⁾	2,85% ⁽³⁾
Lavoratori di Banca Akros che hanno aderito al Fondo entro il 30.09.2017 ed hanno chiesto il trasferimento della posizione individuale maturata presso altre forme di previdenza complementare; coloro che alla data del 22/06/2017 non risultano iscritti ad alcuna forma di previdenza complementare. Lavoratori che risultino aderenti a forme di previdenza complementare in data successiva al 28.4.1993 (c.d. "nuovi Iscritti")	100% per i lavoratori di prima occupazione 50% - 100% per i dipendenti non di prima occupazione	1% ⁽²⁾	2,85% ⁽³⁾
Lavoratori Banca Akros che hanno aderito al Fondo entro il 30.09.2017 senza il trasferimento della posizione individuale maturata presso altre forme di previdenza complementare. Lavoratori aderenti a forme di previdenza complementare al 28.4.1993 (c.d. "vecchi Iscritti")	0% - 50% - 100%	1% ⁽²⁾	2,85% ⁽³⁾
Lavoratori Banca Akros che hanno aderito al Fondo entro il 30.09.2017 senza il trasferimento della posizione individuale maturata presso altre forme di previdenza complementare. Lavoratori aderenti a forme di previdenza complementare in data successiva al 28.4.1993 (c.d. "nuovi Iscritti")	100% per i lavoratori di prima occupazione 50% - 100% per i dipendenti non di prima occupazione	1% ⁽²⁾	2,85% ⁽³⁾

⁽¹⁾ In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR salvo diversi accordi.

⁽²⁾ Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente l'entità della contribuzione a proprio carico scegliendo fra percentuali intere dall'1% in poi. La misura di tale contribuzione è scelta dall'Associato al momento dell'adesione e può essere annualmente variata; la variazione va comunicata entro il 30 novembre ed ha effetto dall'anno successivo. La contribuzione può essere sospesa senza che venga a cessare la partecipazione al Fondo; in tale ipotesi viene meno l'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro.

⁽³⁾ Le percentuali a carico del datore di lavoro sono al netto del contributo di solidarietà, tempo per tempo vigenti (attualmente 10%).



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive del Fondo **nella scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.

Dipendenti di Oaklins

	Contributo ⁽¹⁾		
	Quota TFR	Lavoratore	Datore Lavoro
Lavoratori Aderenti al 28.04.1993 (c.d. "vecchi Iscritti").	0% - 50% - 100%	1% ⁽²⁾	2,85% ⁽³⁾
Lavoratori Aderenti dopo il 28.04.1993 (c.d. "nuovi Iscritti").	100% per i lavoratori di prima occupazione 50% - 100% per i dipendenti non di prima occupazione	1% ⁽²⁾	2,85% ⁽³⁾

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR salvo diversi accordi.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente l'entità della contribuzione a proprio carico scegliendo fra percentuali intere dall'1% in poi. La misura di tale contribuzione è scelta dall'Associato al momento dell'adesione e può essere annualmente variata; la variazione va comunicata entro il 30 novembre ed ha effetto dall'anno successivo. La contribuzione può essere sospesa senza che venga a cessare la partecipazione al Fondo; in tale ipotesi viene meno l'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro.

(3) Le percentuali a carico del datore di lavoro sono al netto del contributo di solidarietà, tempo per tempo vigenti (attualmente 10%).



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive del Fondo **nella scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.